

Disturbi specifici di apprendimento, dalla Regione 1 milione di euro

Un programma di Regione e Ufficio scolastico regionale per facilitare lo studio a ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento, in arrivo software specifici e personal computer



(26 novembre 2010) Facilitare lo studio a ragazze e ragazzi con **disturbi specifici dell'apprendimento**, come dislessia, disgrafia, discalculia. E' questo l'obiettivo di un programma concordato e portato avanti da Regione e Ufficio scolastico regionale, per il quale la Regione ha stanziato **1 milione di euro**: 570mila euro all'Ufficio scolastico regionale per l'acquisto di strumenti informatici da destinare a ragazzi e ragazze, 430mila euro alle Aziende Usl per iniziative di formazione e ricognizione dei bisogni.

Positivi i risultati già raggiunti. **Entro il 2010** saranno consegnate - per l'uso in classe e a casa - chiavette USB a tutti i 1.306 alunni (dalla 1° media inferiore alla 2° superiore) che hanno fatto richiesta di **software specifici**; nei primi mesi del 2011 saranno anche consegnati **personal computer** a 667 alunni di 1° e 2° media inferiore.

Il programma, approvato dalla giunta regionale, è seguito da **due gruppi di lavoro** istituiti dalla Direzione generale sanità e politiche sociali della Regione e dalla Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale che lavorano in sinergia per realizzare uno degli obiettivi previsto dal protocollo d'intenti siglato tra l'assessorato Politiche per la salute e Ufficio scolastico regionale (delibera di giunta 312/2009) mirato a **favorire il successo scolastico degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento** e l'integrazione degli alunni con certificazione di disabilità in base alla legge 104 del '92.

I due gruppi di lavoro hanno **completato la ricognizione dei bisogni**, raccolto le domande degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento che hanno bisogno di strumentazione informatica, selezionato le richieste secondo criteri condivisi tra l'assessorato e l'Ufficio scolastico regionale e predisposto l'iter per la consegna di USB e PC che permetteranno di soddisfare complessivamente circa 2000 domande pervenute all'Ufficio scolastico regionale dalle scuole pubbliche e private di tutta la regione.



Questo innovativo **modello** di efficace **collaborazione** tra istituzioni sanitarie e scolastiche, sia a livello regionale che dei singoli territori provinciali, è stato presentato durante un **seminario a Handimatica**.

Nel corso dell'incontro si è dato atto che il programma dell'Emilia-Romagna ben si iscrive in quanto previsto dalla **legge 170** a favore delle persone con disturbi specifici dell'apprendimento, approvata dal Parlamento nell'ottobre scorso, che stanziava 1 milione per tutto il territorio nazionale da destinare a iniziative di formazione.

I disturbi evolutivi specifici di apprendimento sono disturbi delle abilità scolastiche; riguardano difficoltà nella lettura (dislessia), della scrittura (disgrafia) e del calcolo (discalculia) in presenza di una intelligenza nella norma, quando non superiore alla norma.

Si stima che **una persona su 25** abbia una qualche forma di questo disturbo. Se non associata ad altri disturbi, non richiede certificazione di disabilità e quindi non richiede la programmazione di un insegnante di sostegno nelle attività scolastiche. Richiede invece una **diversa strutturazione della didattica** e attenzione degli insegnanti della classe.

In sintesi, queste le **misure**: dispensare i ragazzi con disturbi specifici di apprendimento dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura sotto dettatura, dalla lingua straniera scritta; programmare tempi più lunghi per le prove scritte; dare la possibilità di utilizzare, in classe ma anche a casa, calcolatrice, registratore e computer con programmi di video scrittura, correttore ortografico, sintesi vocale.

Link al sito web:

<http://ermes.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/disturbi-specifici-di-apprendimento-dalla-regione-1-milione-di-euro>